

Calendario Liturgico

6^a Domenica di Pasqua

SABATO	16 ore	17,00 - 19,00	PREGHIERA personale
DOMENICA	17 ore	09,00 - 12,00	PREGHIERA Personale
		ore 17,00 - 19,00	PREGHIERA Personale
LUNEDÌ	18 ore	18,30	In ringraziamento
MARTEDÌ	19 ore	18,30	Def. Patrizia (ann); Def. Miccini Carlo e Maria
MERCOLEDÌ	20 ore	18,30	Def. famiglia Marino; Def. Gaffo Wilma
GIOVEDÌ	21 ore	18,30	Def. Olga, Livio, Stella, Candido e Paola Def. Carraro Demetrio
VENERDÌ	22 ore	18,30	Def. Rosetta, Giustina, Mario e Gino; Def. Angelo e def.fam. Destro

ASCENSIONE del Signore

SABATO	23 ore	18,30	Per tutta la comunità
DOMENICA	24 ore	08,00	Per tutta la comunità
		ore 09,30	Per tutta la comunità
		ore 11,00	Per tutta la comunità
		ore 18,30	Per tutta la comunità
LUNEDÌ	25 ore	18,30	Def. Martini Gina, Carlo, Elisa; Def. Martini Umberto
MARTEDÌ	26 ore	18,30	Def. Pacchini Rina e Chillon Umberto; Def. Carraro Miranda
MERCOLEDÌ	27 ore	18,30	Def. famiglie Sessa, Peron e Tevecchi
GIOVEDÌ	28 ore	18,30	Def. Zuin Giulio e Rita
VENERDÌ	29 ore	18,30	Def. Brusaferrò Gianfranco (30°) Def. Nella e Vladimiro

Solennità di PENTECOSTE

SABATO	30 ore	18,30	Per tutta la comunità
DOMENICA	31 ore	08,00	Per tutta la comunità
		ore 09,30	Per tutta la comunità
		ore 11,00	Per tutta la comunità
		ore 18,30	Per tutta la comunità

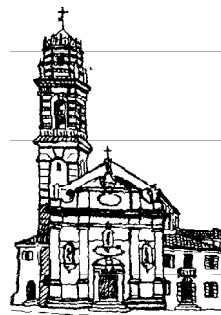
• **MESSE FESTIVE e INTENZIONI:** per motivi ben comprensibili, per qualche domenica, nelle messe festive non si aggiungono intenzioni.

• **SUSSIDI per LA PREGHIERA:** aiutano nella preghiera quotidiana personale e anche nel seguire la Messa. C'è già la copia del mese di giugno. Si può prendere una copia mettendo la quota nella cassaforte al centro della chiesa.

Oltre ai sussidi ci sono anche **LIBRI vari e riviste.**

• **PRO CHIESA:** da celebrazioni 420 euro; PRO CARITA' 130 euro

• **FONDO SOLIDARIETA' P.:** riapre domenica 24 presso sala Rosolen



PARROCCHIA di S. MICHELE ARCANGELO TORRE

orari sante Messe: Feriale: ore 18.30 - anche giovedì ore 18,30

Festivo: sabato 18,30 - domenica: 8 - 9,30 - 11 - 18.30

Rosario: precede Messa feriale

6^a Domenica di Pasqua e Ascensione 17 e 24 maggio 2020

DA LUNEDÌ 18 MAGGIO, MESSA CON IL POPOLO

Dopo una "quarantena" un pò lunga, ma necessaria per proteggere i più deboli, si sta tornando a riprendere la vita ordinaria, sia pur con limitazioni e attenzioni varie. Da lunedì 18 si possono anche celebrare le Messe con presenza di persone, con mascherina e mantenendo la distanza. La nostra chiesa può ospitare fino a 70 persone, usando gli spazi che sono stati lasciati liberi; altri sono bloccati per quella attenzione prudenziale legata alla epidemia.

L'epidemia non è finita, ha alleviato la sua morsa e si cerca di tenerla sotto controllo, in attesa dell'agognato vaccino.

Cosa ha significato questo periodo, cosa ha insegnato? E' difficile dirlo ora, anche se ognuno può certo già far tesoro da quanto ha provato, vissuto, maturato personalmente in questo periodo faticoso per tutti.

Usiamo ancora i nostri mezzi di comunicazione **come il telefono, le email, il cellulare e anche le...."videochiamate", specie per le persone più sole.** C'è chi esce, ma c'è chi si sente fragile e quindi ha bisogno di speranza, di una parola di incoraggiamento.

Ricordiamoci a vicenda nella preghiera; preghiamo per le persone più deboli, per i malati e per chi cura le persone ammalate, per chi ha autorità ed è chiamato ancor di più a scelte impegnative per il bene del paese.

La ripresa non è certo facile e tante sono ancora le paure a vari livelli: sociale, economico, politico, sanitario.

Abbiamo bisogno di remare insieme, perchè il dramma della pandemia non distrugga anche le relazioni tra le persone, il tessuto sociale ed economico.

Per i ragazzi del catechismo: non riprendono gli incontri, ma in ogni famiglia vengono inviati dei sussidi da parte dei catechisti! Io invio schede sul vangelo. Così anche gli **animatori** sono spesso collegati con i giovani dei gruppi. I più grandi, con grande fiducia, stanno preparando il Grest.

Nella 2^a e 3^a facciata del foglio riporto alcune indicazioni tratte dal decreto del nostro Vescovo Claudio per quanto riguarda la Chiesa e la celebrazione della Messa.

CONTATTI: CANONICA 049.625312 - www.vicariatoditorre.org

SCUOLA INFANZIA 049.625745 - **CARITAS** 347.5174471

don GIUSEPPE 347.5351748 - **don FRANCESCO** 345.6703052

Agenda parrocchiale

DAL DECRETO DI CLAUDIO CIPOLLA, VESCOVO DI PADOVA
(12 maggio 2020)

Disposizioni per le chiese parrocchiali nella Diocesi di Padova

I. Indicazioni generali

1. Da **lunedì 18 maggio**, è possibile celebrare la Messa con il popolo.
2. La prima **domenica** utile sarà dunque il **24 maggio** (a partire dalla messa vespertina della vigilia, il 23 maggio), solennità dell'Ascensione del Signore.
3. Come segno di festa per la ripresa delle celebrazioni con il popolo, **alle ore 16 di sabato 23 si suonino le campane a festa** per alcuni minuti in tutte le chiese della Diocesi. All'inizio delle Messe della solennità dell'Ascensione del Signore venga letto il breve messaggio inviato dal Vescovo Claudio alla Diocesi.
4. Per la delicatezza della situazione sanitaria e pastorale e per l'impossibilità di utilizzare ambienti diversi dalla chiesa principale, non sono possibili celebrazioni della Messa riservate a gruppi, movimenti e associazioni. Tutti sono invitati a convergere nelle Messe comunitarie già previste nelle parrocchie e nelle chiese non parrocchiali delle comunità religiose.

II. Riguardo all'organizzazione dell'accesso ai luoghi di culto in occasione di celebrazioni liturgiche

1. L'accesso individuale ai luoghi di culto si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia nell'edificio sia nei luoghi annessi, come per esempio le sacrestie e il sagrato.
2. Nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone, il parroco individui la capienza massima della stessa, tenendo conto della distanza minima di sicurezza.
3. Il parroco provveda a predisporre visibilmente i posti occupabili nelle varie parti della chiesa.
4. Vengano riservati dei banchi per le famiglie con bambini in una zona della chiesa.
5. L'ingresso in chiesa deve essere contingentato e regolato. Tale compito sia svolto da persone della comunità cristiana che favoriscono l'entrata e l'uscita e vigilano sul numero massimo di presenze consentite.
6. Per favorire un accesso ordinato, si distinguano gli ingressi riservati all'entrata da quelli riservati all'uscita. Le porte siano tenute aperte per il ricambio dell'aria e anche per evitare che vengano toccate maniglie e porte.
7. Per quanto possibile, si favorisca l'accesso delle persone diversamente abili.
8. Se il numero dei fedeli attesi superi significativamente il numero massimo di presenze consentite, c'è:
 - a. la possibilità di seguire la celebrazione anche dal sagrato della chiesa, sempre nel rispetto del distanziamento fisico di 1 metro frontale e laterale;
 - b. la possibilità di partecipare anche alle Messe feriali.

III. Riguardo alle norme igienico-sanitarie per i partecipanti

1. Coloro che accedono ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche sono tenuti a indossare la mascherina. Le mani vengano igienizzate all'ingresso. A tale scopo agli ingressi siano resi disponibili gel igienizzanti.

2. Non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C. Ai fedeli che non è consentito l'accesso al luogo della celebrazione a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti. Ciascun partecipante è in generale responsabile del rispetto di dette condizioni.

IV. Riguardo all'igienizzazione dei luoghi e degli oggetti

1. Le chiese, ivi comprese le sacrestie, siano igienizzate regolarmente al termine di ogni celebrazione.
2. Al termine di ogni celebrazione i vasi sacri, le ampolline e altri oggetti utilizzati, così come gli stessi microfoni, vengano accuratamente disinfettati.
3. Le chiese siano areate al termine di ogni celebrazione.
4. Siano mantenute vuote le acquasantiere della chiesa.

V. Riguardo alle attenzioni da osservare durante le celebrazioni delle Sante Messe

1. I fedeli assicurino il rispetto della distanza sanitaria. Ci può essere la presenza dell'organista e di un cantore, ma non il coro. Per ragioni igienico-sanitarie non è opportuno che nei luoghi destinati ai fedeli siano presenti fogli, sussidi per i canti o testi di altro tipo.
2. Non si organizzi nessuna processione offertoriale con i doni.
3. Le offerte in denaro abitualmente raccolte all'offertorio, segno importante della partecipazione dei fedeli, siano raccolte solo all'uscita della chiesa al termine della Messa, nelle forme più opportune. Si dia comunicazione di questa modalità.
4. Si ometta lo scambio del segno di pace.
5. La Comunione: dopo aver indossato la mascherina, il celebrante curerà l'igiene delle sue mani e indosserà i guanti monouso; l'ostia si offre sulle mani senza venire a contatto con esse. (a Torre il prete passa per i banchi)

VI. Riguardo alle altre celebrazioni liturgiche e forme devozionali di preghiera

1. Sono consentite le seguenti celebrazioni diverse da quella Eucaristica: Battesimo, Matrimonio, Unzione degli Infermi ed Esequie. Si sconsiglia nelle Messe di orario.
2. I sacramenti del compimento dell'Iniziazione Cristiana e della Confermazione (precedente ordinamento) sono rinviati fino a nuova indicazione. Il sacramento della Penitenza sia amministrato in luoghi ampi e areati che consentano il pieno rispetto delle misure di distanziamento e la riservatezza richiesta. Presbitero e penitente indossino sempre la mascherina. Non si utilizzino i confessionali.
3. Non potendo garantire adeguata sicurezza in tutte le occasioni, in questo tempo non vengano organizzati dalle parrocchie altri momenti di preghiera comunitari, quali: la recita del Rosario, il Fioretto, le Messe del mese di maggio nelle contrade..

VII. Riguardo alla comunicazione adeguata delle presenti indicazioni

1. Ad ogni ingresso delle chiese siano affissi cartelli con le indicazioni essenziali.
2. Rimane in vigore la dispensa dal precetto festivo per motivi di età e di salute.